


N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
01/00006925		ITA:		SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO		66	PIEMONTE
PROVINCIA E COMUNE: TO - GRAVERE LUOGO: VIA Roma - Frazione Refornetto OGGETTO: Chiesa della Natività della Madonna CATASTO: F. n. V Particella A CRONOLOGIA: 1598 Costruzione - 1609 Consacrazione AUTORE: Ignoto DEST. ORIGINARIA: Chiesa Parrocchiale USO ATTUALE: Chiesa Parrocchiale PROPRIETÀ: Parrocchia di Graverè VINCOLI LEGGI DI TUTELA: ex-Legge 1/6/1939 n. 1089 P.R.G. E ALTRI:				DESCRIZIONE: Costruzione pianta longitudinale ad unica navata con presbiterio, abside, due cappelle laterali raffrontate e nicchia contenente il fonte battesimale. Il vano è ripartito in tre campate: la prima coperta da una volta a botte, occupata in parte dalla cantoria, la seconda coperta da una volta a crociera, la terza (presbiterio) coperta da una volta a vela. Un arco solio separa quest'ultimo dall'abside nel quale trova posto un coro ligneo. La costruzione è coperta da una fitta sequenza di capriate in legno sopportanti l'orditura e il manto in lose. La decorazione interna è a tempera su intonaco. La facciata a capanna presenta un portale ad arco ribassato chiuso da battenti lignei finemente intagliati. Nella zona superiore si apre una trifora. Il campanile a tre ordini con cella campanaria è sormontato da una lanterna ottagonale.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI							
PIANTA: Longitudinale con abside e due cappelle							
COPERTURE: a due falde in travatura lignea manto in lose							
VOLTE o SOLAI: a botte - a crociera - a vela							
SCALE: in legno collegante la navata alla cantoria							
TECNICHE MURARIE: struttura in pietra locale rivestito a intonaco							
PAVIMENTI: in pietra e in marmo							
DECORAZIONI ESTERNE: -							
DECORAZIONI INTERNE: a tempera su intonaco							
ARREDAMENTI: altare, crocifisso, legii, confessionali, banchi, coro							
STRUTTURE SOTTERRANEE: -							

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Il più antico documento attendibile sulla chiesa è un atto notarile datato 1598 a firma di "Giovanni Trucco Nodaro di Pianezza e Castellano della Losa". Un edificio di minor importanza è però sicuramente preesistente. La chiesa venne consacrata nel 1609 da Monsignor Carlo Broglia Arcivescovo di Torino; rimane di quest'epoca la pregevole orditura lignea del tetto costituita da una fitta successione di capriate.

Nel 1658 vennero aggiunte, ad opera di due privati, le due cappelle laterali e verso la fine del secolo ritenendo insufficiente il presbiterio, venne aggiunta l'abside ed il campanile a pianta quadrata con le finestre attuali.

Anche la volta a botte e la volta a crociera ribassata sono ascrivibili a questo periodo (XVII secolo). Nel 1775 vennero eseguite la volta a vela del presbiterio e la sacrestia.

Tutte le strutture murarie delle volte sono state realizzate in blocchetti di tufo scavati in loco. Nel XIX secolo (inizi) la chiesa si arricchì dell'altare in marmo di pregevole fattura (probabilmente ligure) e di due porte in legno decorate a stucco e oro in stile barocco disposte a separazione del presbiterio dal coro.

Nel XX secolo subì alcuni interventi di restauro che hanno determinato l'aspetto attuale della chiesa: nel campanile gli ordini vennero rimaneggiati e sulla cella campanaria fu aggiunta una lanterna, le facciate vennero tinteggiate e le volte vennero decorate a tempera.

Pochi anni orsono il pavimento della zona absidale venne rialzato e arricchito da lastre di marmo.

Nel 1976 è stato trovato nel sottotetto un crocifisso ligneo policromo di pregevolissima fattura. La chiesa accoglie ora l'icona della Madonna della Losa stupenda composizione di statuine lignee finemente colorate.

SISTEMA URBANO:

La chiesa sorge in frazione Refornetto, in posizione isolata ed eccentrica rispetto all'abitato e con l'edificio comunale ad esso adiacente costituisce nucleo pubblico della piccola frazione.

RAPPORTI AMBIENTALI:

Separata dal tessuto urbano quasi a ridosso dello strapiombo del cucuzzolo su cui sorge.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Nel 1929 restauro del campanile con l'aggiunta della lanterna e decorazioni alle volte

BIBLIOGRAFIA:

- Giulio GENIN: L'alta valle della Dora Riparia - Guida Illustrata - Torino 1910
- Giovanni COLLINO: Le carte della prevostura di Oulx - Pinerolo 1908
- Storia, arte, attualità della chiesa in Valle Susa - Diocesi di Susa 1974
- F.S. Provana di Collegno - Notizie e documenti di alcune Certose del Piemonte
- Jacopo Durandi - Piemonte Transpadano

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 28/11/77						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE			X															
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI				X														
PARAMENTI																		
INTONACI INT.				X														
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

venne consacrata nel 1609 da MONSIEUR CAILLE DIO.

ALLEGATI: A/B/C/D/E/F/~~G~~/

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:
F. V Particella A

FOTOGRAFIE: n.1 fotografia prospetto
n.1 fotografia abside
n.1 " campanile
n.1 " portone ligneo
n.1 " altare

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

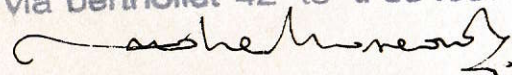
MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Archivio Comunale
Archivio dell'Arcivescovado di Susa

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

dr. architetto andrea mascardi
via berthollet 42 - t. 654697



DATA:

14/12/77

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:




REVISIONI: